ARRESTATI A MILANO DUE ROMENI "TURISTI DEL CRIMINE"

Nei guai sono finiti due romeni: Roberto Stoica, di 40 anni e Ion Petriceanu, di 48 anni, con diversi precedenti, colpiti da un decreto di fermo emesso dal pm di Imperia, Antonella Politi

Fabrizio Tenerelli - 21/02/2019 -

Due turisti del crimine che prendevano di mira gli anziani, per rapinarli della borsa, nella speranza di trovare il bancomat con annesso numero "pin", con cui prosciugare il loro conto in banca, sono stati fermati a Milano, dai carabinieri, in quanto ritenuti colpevoli di un colpo messo a segno, l'8 luglio scorso, a Imperia, alla titolare di una pizzeria di Diano Marina, pedinata fino a casa, aggredita con un pugno sulla nuca e depredata di ventimila euro, l'incasso di alcuni giorni di lavoro. Nei guai sono finiti due romeni: Roberto Stoica, di 40 anni e Ion Petriceanu, di 48 anni, con diversi precedenti, colpiti da un decreto di fermo emesso dal pm di Imperia, Antonella Politi. Gli investigatori li considerano "turisti del crimine", in quanto sarebbero soliti colpire in uno Stato, per poi espatriare in un altro - usando sempre differenti alias - in modo da confondere le indagini. Il presunto autore materiale della rapina commessa a Imperia, Stoica, era colpito da un mandato di arresto europeo emesso dall'autorità giudiziaria romena e in base al quale doveva scontare cinque anni di reclusione per fatti analoghi. La loro cattura è stata resa possibile grazie a un "alert", consistente nell'inserimento dei rispettivi nomi in una banca dati centrale e nella successiva segnalazione all'autorità procedente dei nominativi al momento del rintraccio. Determinante per la loro cattura è stato il fotogramma di una delle venti telecamere cittadine esaminate, nel quale si vede - riflessa su una vetrata - l'immagine dell'auto condotta dal complice (Petriceanu), una Renault Megane Scenis, con tanto di numero di targa. Quindi, c'è l'identikit fornito dalla donna rapinata, che ha riferito di un grosso tatuaggio sull'avambraccio del malvivente che l'ha rapinata.

Ilgiornale.it